

**L'INTERVISTA  UMBERTO DE GREGORIO**

# «Con quaranta nuovi treni avremo corse ogni 3 minuti Ci attrezziamo per il futuro»

## Il presidente Eav: colmeremo presto i ritardi accumulati

di **Paola Cacace**

# «I

investimenti, infrastrutture, esperimenti ma anche consapevolezza dei problemi. Questa è la strategia per andare lontano. Il sistema di trasporto di una città riflette quella la sua situazione culturale e sociale. E nascondere la testa sotto la sabbia non serve. Serve il confronto specie in vista della stagione turistica post-Covid che sta iniziando. Ed eventi come CasaCorriere International possono fare la differenza perché permettono di fare una riflessione ad ampio raggio. Persino confrontandosi con New York, in questa edizione».

A parlare è Umberto De Gregorio, presidente Eav che domani sarà ospite della seconda tappa di *CasaCorriere International* durante la quale si parlerà di «Cultura e Turismo: narrazioni, strategie, modelli».

**Strategie, modelli. Ma che estate ci aspetta?**

«Le previsioni ci fanno pensare che il turismo partirà alla grande a luglio ma per evitare il caos si deve aumentare la capienza dei mezzi di trasporto che al momento è ancora fissata al 50%. E questa cosa è in contrasto con una ripartenza a tutto tondo del turismo. Ed è in contraddizione con quanto successo l'anno scorso quando la capienza era stata portata in questo stesso periodo all'80% avendo ora una parte consistente della popolazione vaccinata. Come si pensa che possa ripartire il turismo senza mezzi?».

**Diceva che il trasporto riflette la situazione culturale e sociale. Come?**

«Le nostre linee di trasporto sono molto particolari; storiche e turistiche ma compli-

cate perché attraversano un territorio non sempre così turistico. Pensiamo al treno della Circumvesuviana che parte per Napoli e passa per quartieri complicati della periferia prima di arrivare in capitali del turismo mondiale come Pompei e Sorrento. E così per metropolitana o autobus. Il sistema di trasporto di una città racconta il territorio. E nel caso di Napoli e di tutta la Campania ci troviamo davanti alla narrazione di una realtà molto eterogenea, molto frammentata e complicata. Realtà dove il tema della sicurezza è strettamente collegato al tema di cultura e turismo».

**E lo stato delle cose per quanto riguarda il trasporto? E l'Eav?**

«Abbiamo 30 cantieri aperti per lavori in corso che superano il miliardo e mezzo di euro per raddoppiare una parte della linea della circumvesuviana, della Circumflegrea, della cumana e per avere nuovi treni su circumvesuviana, cumana e metropolitana. Inoltre, ci attendiamo dal Recovery fund un altro miliardo di euro per portare avanti queste opere. Stiamo investendo moltissimo. Certo, è innegabile che negli anni passati ci sia stato un errore di programmazione per quanto riguarda il materiale rotabile. Ormai è risaputo: abbiamo le stazioni più belle d'Europa e i treni più vecchi e lenti d'Europa. Abbiamo curato molto le infrastrutture ma non i treni. Ma stiamo rimediando. Anzi ci sono ottime notizie in arrivo».

**Ossia?**

«Sulla Circumvesuviana abbiamo ordinato 40 treni nuovi e l'anello della Metropolita-

na sarà chiuso nel giro di quattro anni, perché i cantieri di Eav che di Metronapoli stanno andando avanti. Ciò significa che avremo un sistema di collegamento tra stazione, porto e aeroporto che sarà unico in Europa, e straordinariamente efficiente. E avremo anche 36 treni nuovi (12 ordinati da Eav e 24 da Anm) rispetto ai 7 attuali. Quindi sarà tutto un altro trasporto con corse che non passano più ogni quarto d'ora ma ogni 3 minuti».

**E soprattutto saranno collegati i maggiori punti di arrivo dei turisti.**

«Trasporto pubblico e turismo devono andare di pari passo perché i mezzi sono un bene comune. Può sembrare banale ma è vero. Sono il mezzo con il quale vivere la città e con cui i turisti possono orientarsi tra le tante bellezze dei nostri luoghi. E occasioni di confronto, come CasaCorriere, ci fanno ragionare su alcune chicche che stiamo cercando di progettare per l'anno prossimo. Come quelle che riguardano Procida Capitale della Cultura, dove il servizio dei pullman è gestito da Eav e dove vorremmo lanciare al-

cune iniziative sperimentali».

**In che senso?**

«Bus elettrici e la dotazione, di quelli non elettrici, di un dispositivo al titanio che permette di ridurre l'impatto ambientale del 30%. E poi stiamo tentando di rendere per almeno 6 mesi Procida un'isola Traffic Free. Una scommessa culturale perché cambia il paradigma di viaggio pubblico. Ovviamente su questo stiamo cercando delle fonti di finanziamento, quindi stiamo ancora studiando come finanziare questo progetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trasporti  
Le nostre linee sono molto particolari; storiche e turistiche ma attraversano un territorio vario, pensiamo alla Circumvesuviana



In alto,  
il presidente  
Eav  
Umberto  
De Gregorio

## Progetti

**Occasioni di confronto, come quella di domani, ci fanno ragionare su alcune chicche che stiamo cercando di progettare per Procida Capitale**

